

Allegato 'B'



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
Provincia di Brindisi

IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI LAVORO
PARTE ECONOMICA
ACCORDO ANNUALE 2013

Il giorno diciannove del mese di dicembre dell'anno duemilatredici, in San Pietro Vernotico, presso la sede municipale, a seguito degli incontri per la definizione del contratto integrativo di lavoro del personale dipendente del Comune di San Pietro Vernotico, parte economica, accordo annuale 2013, le parti negoziali composte da:

1. DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Cognome e nome componente	Presente/Assente
Cosimo Antonio PASSIATORE Segretario Generale -Presidente	Presente <i>Ch</i>
Fabiola SIMONE - funzionario responsabile Area 1 - Componente	Presente <i>Am</i>

2. DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Cognome e nome componente	Presente/assente
Cosimo GRECO - Componente R.S.U.	Assente
Guido MASSARI - Componente R.S.U.	Presente <i>GM</i>
Giusto LIACI - Componente R.S.U.	Presente <i>GL</i>
Vicenzo TARANTINO - Componente R.S.U.	Presente <i>VT</i>
CGIL/FP - BRINDISI - Giusto LIACI	Presente <i>GL</i>
CISL/FPS - BRINDISI	Assente
UIL/FPL-BRINDISI - Pasquale Cattolico	Presente <i>PC</i>
C.S.A - BRINDISI	Assente

VISTO l'articolo 5 comma 1 del CCNL di comparto 1/4/1999, nella parte in cui prevede che "l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale";

ATTESO CHE:

- la fase delle trattative si conclude con la sottoscrizione dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo di lavoro;
- per la delegazione di parte pubblica la firma può essere apposta solo dal presidente, mentre per la parte sindacale, firmano la RSU (sempre come soggetto unico ed unitario) ed i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL;
- anche per la riunione finalizzata alla sottoscrizione della predetta Ipotesi devono essere formalmente invitati sempre tutti i soggetti sindacali legittimati alla trattativa, compresi quelli

- che ne contestano i contenuti ovvero che, comunque, hanno ritenuto di non partecipare mai o solo in modo occasionale al negoziato;
- d) ai fini della contrattazione decentrata integrativa non esistono regole, legali o contrattuali, che impongano un numero minime di firme o di percentuali predefinite di rappresentatività sindacale per la validità del contratto integrativo, al contrario di ciò che avviene per la contrattazione collettiva nazionale;
 - e) conseguentemente, l'ipotesi di accordo (e, successivamente, anche il contratto integrativo) è valida anche se non è stata firmata da tutti i soggetti sindacali legittimati;
 - f) è auspicabile, comunque, che nel corso del negoziato tutte le parti diano il proprio contributo e si raggiunga una ipotesi di accordo condivisa con il più ampio consenso possibile, consentendo ciò di avere minore conflittualità e di minimizzare i rischi di un successivo contenzioso giudiziario;
 - g) è possibile che i soggetti sindacali che non abbiano firmato l'ipotesi di accordo, sottoscrivano, successivamente, il contratto decentrato integrativo definitivo;
 - h) l'ipotesi di accordo sottoscritta, corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165/2001), è trasmessa al soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrattazione integrativa (collegio dei revisori o revisore unico o altro organo previsto dall'ordinamento dell'ente), nel termine di 5 giorni dalla stipulazione come stabilito dall'art. 5, comma 3, del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004;
 - i) tale controllo è finalizzato non solo alla verifica della compatibilità degli oneri delle clausole del contratto di secondo livello con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente, ma anche del rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
 - j) dalla formulazione testuale dell'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/200 (Controlli in materia di contrattazione integrativa), sembra doversi ricavare che questa forma di controllo attiene al rispetto da parte del contratto integrativo di tutti i vincoli comunque derivanti da norme di legge, e non solo di quelli relativi alla misura e le modalità di corresponsione del trattamento economico accessorio e che per queste il legislatore prevede solo un "particolare riferimento", confermando, quindi, indirettamente, *a contrariis*, l'estensione del controllo anche al rispetto di tutte le altre norme di legge concernenti la contrattazione;
 - k) si deve ritenere, pertanto, che il controllo dei soggetti a ciò preposti non possa non estendersi anche alla valutazione e al merito delle scelte contrattuali, per cui l'organo di controllo dovrebbe evidenziare anche, ad esempio, il mancato rispetto dei nuovi ambiti di competenza della contrattazione collettiva ovvero il mancato rispetto delle disposizioni legislative che impongono di erogare i premi monetari in correlazione con la *performance* individuale ed organizzativa e di corrispondere i trattamenti accessori che remunerano il disagio con l'effettiva sussistenza delle condizioni lavorative che ne legittimano l'erogazione;
 - l) l'organo di controllo fornisce un parere motivato sul testo negoziale;
 - m) in caso di parere negativo dell'organo di controllo è necessario riaprire il negoziato al fine di eliminare o chiarire gli aspetti oggetto di rilievo e che, in tale ipotesi, il presidente provvede alla ripresa della trattativa entro il termine ordinario di 5 giorni, che decorre dalla formale comunicazione dei rilievi allo stesso da parte dell'organo di controllo (art.5, comma 3, del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art.4 del CCNL del 22.1.2004);
 - n) anche il testo della eventuale nuova Ipotesi contrattuale, sottoscritta a seguito della ripresa della trattativa, dovrà essere sottoposto al controllo di compatibilità economico-finanziaria;
 - o) il presidente della delegazione di parte pubblica trasmette l'Ipotesi di accordo e le relative relazioni (illustrativa e tecnico-finanziaria), corredate del parere positivo dell'organo di controllo, all'organo di direzione politica per la necessaria verifica, sulla base di una propria e autonoma valutazione di merito;

APPROVANO E SOTTOSCRIVONO LA SEGUENTE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI LAVORO- PARTE ECONOMICA - ACCORDO ANNUALE 2013 PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO:

COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO



ARTICOLO 1

UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2013

Premessa la costituzione - disposta con determinazione n. 644 del 18-12-2013 - del fondo 2013 per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività - parte stabile e parte variabile, come risultante dal prospetto qui allegato sub "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti concordano l'utilizzo dello stesso come da prospetto qui allegato sub "B", parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'utilizzo del fondo, nelle varie voci che lo compongono, avverrà in conformità alla vigente disciplina stabilita dalle norme legislative e dai contratti nazionali di comparto, nonché in conformità alle previsioni del vigente contratto collettivo integrativo di lavoro, siglato il _____ per il triennio normativo 2013-2015, se ed in quanto compatibili.

Le risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lett. a), del CCNL 1/4/1999, sono finalizzate a promuovere gli effettivi incrementi di produttività degli uffici comunali, avuto riguardo alla verifica a consuntivo in ordine al grado di raggiungimento degli obiettivi annuali previsti per ciascuna area nel Piano Esecutivo di Gestione formalmente approvato dalla giunta comunale ed agli indicatori di attività e risultato agli stessi correlati, nonché sulla base dei criteri preventivamente determinati per ciascuna categoria nel Piano della Performance.

Le risorse di cui all'articolo 208 CDS saranno utilizzate ai sensi dell'articolo 15, comma 5 del CCNL 1/4/1999 per l'implementazione di servizi afferenti la Polizia Municipale.

Per quanto riguarda i compensi legali e per progettazione previsti all'articolo 15 comma 1 lett. K del CCNL 1/4/1999, si rimanda ai corrispondenti regolamenti di settore.

Nei cinque giorni successivi, il presente contratto, unitamente alle relazioni illustrative ed economico finanziaria sarà trasmesso dall'ente in forma telematica, all'ARAN ed al CNEL.

Il presente contratto, unitamente alle relazioni illustrative ed economico finanziaria, sarà pubblicato sul sito internet dell'ente entro la data di trasmissione di cui al punto precedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Cognome e nome componente
Cosimo Antonio PASSIATORE Segretario Generale - Presidente
Fabiola SIMONE - funzionario responsabile Area I - Componente

FIRME

Cosimo A. Passiatore
Fabiola Simone



DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Cognome e nome componente
Guido MASSARI - Componente R.S.U.
Giusto LIACI - Componente R.S.U.
Vicenzo TARANTINO - Componente R.S.U.
Giusto LIACI - CGIL/FP - BRINDISI
Pasquale CATTOLICO - UIL/FPL - BRINDISI -

FIRME

Guido Massari
Giusto Liaci
Vicenzo Tarantino
Giusto Liaci
Pasquale Cattolico



COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 ALLEGATO A	
MEDIA ARITMETICA PRESENTI ANNO 2010 (*)	55,5
MEDIA ARITMETICA PRESENTI ANNO 2013 (**)	48,5
RIDUZIONE PERCENTUALE DELLA CONSISTENZA MEDIA DI PERSONALE 2010/2013	12,613%
(*) $[58 (AL\ 01/01/2010) + 53 (AL\ 31/12/2010)]/2$	
(**) $[50 (AL\ 01/01/2013) + 47 (AL\ 31/12/2013)]/2$ (dati non definitivi. Nel computo è riaccomprensiva le cessazioni dei dipendenti: Sig. Villani Cosimo - Sig.ra Rita Giorgiani - Sig.ra Cosima Saracino accertate alla data odierna)	

DEFINIZIONE TIPO DI RISORSA	RISORSE STABILI	
	2010	2013
A) art. 14, c. 4 CCNL 1/4/99 DECURTAZIONE 3% SU STRAORDINARIO CON DEC. ANNO 2000	IMPORTO € 1.594,33	IMPORTO € 1.594,33
B) art. 15, co. 1, lett. a) CCNL 1/4/99 F.do 1998 (art. 31 c. 2 lett. b,c,d,e CCNL 06/07/1995) + 0,25 monte salari 95 (art. 2, co. 2 CCNL 16/07/1996)	€ 127.441,34	€ 127.441,34
C) art. 15 c.1 lett.b) CCNL 1/4/1999 F. di agg.vi 98 (art. 32 CCNL 06/07/1995 E ART. 3 CCNL 16/07/1996)	€ -	€ -
D) Art. 15, co. 1, lett. c) CCNL 01/04/1999 . Risparmi di gestione 1998.	€ -	€ -
E) Art. 15, co.1 lett. f) CCNL 1.4.1999 Risparmi art. 2 co. 3 D.Lgs. 29/93	€ -	€ -
F) Art. 15, co. 1, lett. g) CCNL 1.4.1999 LED AL 31/03/1999	€ 19.737,86	€ 19.737,86
G) Art. 15, co. 1, lett. h) CCNL 1.4.1999 Risorse da indennità art. 37 co. 4 CCNL 6/7/1995	€ -	€ -
H) Art. 15, co. 1, lett. i) CCNL 1.4.1999 Applicabile solo alle Regioni	€ -	€ -
I) Art. 15 co. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999 0,52% monte salari 1997	€ 10.172,15	€ 10.172,15
L) Art. 15 co. 1 lett. l) CCNL 1.4.1999 salario accessorio personale trasferito per decentram. Funzioni	€ -	€ -
M) Art. 15 co. 5 CCNL 1.4.1999. incrementi dotazioni organiche	€ -	€ -
N) art. 4 co. 1 CCNL 5.10.2001 incremento 1,1% monte salari 1999	€ 20.598,26	€ 20.598,26
O) art. 4 co. 2 CCNL 5.10.2001 . R.I.A. + assegni ad personam personale cessato dal 01.01.2000 AL 31/12/2009	€ 31.581,64	€ 35.966,51
P) Art. 32 co. 1 CCNL 22.01.2004. incremento 0,62% m.s. 2001	€ 11.435,70	€ 11.435,70
Q) Art. 32 co. 2 CCNL 22.01.2004. incremento 0,50% m.s. 2001 (attestazione spesa personale 2001 inf. Al 39% entrate correnti)	€ 9.222,34	€ 9.222,34



R) Art. 4 co. CCNL 9/5/2006. Incremento 0,5% m.s. 2003 (se spesa personale 2005 non supera il 39% entrate correnti)	€	7.913,42	€	7.913,42
S) Art. 8 co. 2 CCNL 11/04/2008. Incremento 0,6% m.s. 2005 (se rispettato art. 1 co. 557 L. 296/2006 e se spesa personale non supera il 39% entrate correnti)	€	10.277,17	€	10.277,17
TOTALE FONDO PARTE STABILE	€	249.974,21	€	254.359,08
riduzione per confronto 2010/2013	€		€	4.384,87
decurtazione in relazione al personale cessato	€		€	31.529,25
FONDO PARTE STABILE 2013 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 BIS L. 122/2010	€		€	218.444,96

DETERMINAZIONE LIMITE ART. 9 CO. 2/BIS LEGGE 122/2010 - QUOTA STABILE	
FONDO 2013- QUOTA STABILE COMPONENTI ASSOGGETTATE A RIDUZIONE	249.974,21
DECURTAZIONE DELLE RISORSE STABILI 2013 IN PERCENTUALE AL PERSONALE CESSATO AI SENSI ART. 9 CO. 2/BIS D.LGS. 78/2010 (Euro 249.974,21 * 12,613%)	31.529,25
	218.444,96

DETERMINAZIONE LIMITE ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010 - FONDO STRAORDINARIO	
FONDO STRAORDINARIO 2010	€ 29.695,51
DECURTAZIONE DELLE RISORSE STABILI 2013 IN PERCENTUALE AL PERSONALE CESSATO AI SENSI ART. 9 CO. 2/BIS D.LGS. 78/2010 (Euro 29.695,51 * 12,613 %)	€ 3.745,49
	€ 25.950,02

FONDO STRAORDINARIO 2013	
Fondo straordinario 1999	53.144,21
decurtazione 3% decorrenza 31.12.1999 a valere per l'anno 2000	- 1.594,33
ulteriore decurtazione anno 2000	- 15.147,92
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2001 di € 31.560,74	- 4.841,22
ulteriore decurtazione sul fondo anno 2001	- 946,82
decurtazione 3% sul fondo straordinario anno 2002 di € 30.613,92	- 918,41
totale	29.695,51
riduzione per confronto 2010/2013	-
decurtazione in relazione al personale cessato	3.745,49
FONDO STRAORDINARIO 2012 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€ 25.950,02

[Handwritten signatures and initials]

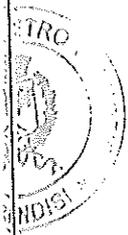
[Handwritten signature]



Handwritten signatures and initials at the top of the page.

RISORSE VARIABILI	2010	2013
A) Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1.4.1999 art. 43 legge 449/97	€ -	€ -
B) Art. 15, comma 1, lett. e) CCNL 1.4.1999 Economie da trasformazione rapporto da tempo pieno a part-time	€ -	€ -
art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999		
1. compensi legali (art. 24 CCNL 1.4.1999)	€ 27.554,790	€ 32.000,00
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	€ 7.564,570	€ 27.004,00
3. compensi per progettazione urbanistica (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)	€ 3.779,290	€ -
4. Compensi al personale incaricato dell'attuazione Dir. 2004/CE in materia di gestione anagrafica del cittadini UE	€ 1.871,490	€ -
5. Compensi ISTAT censimento POPOLAZIONE	€ -	€ 1.023,50
C) Totale compensi ex art. 15 comma 1, lett. k) CCNL 1.4.1999 oneri e Irap esclusi	€ 40.770,140	€ 60.027,50
D) Art. 15, comma 1, lettera m) CCNL 1.4.1999. Risparmi lavoro straordinario *	€ 21.854,370	€ 21.854,37
E) Art. 15, comma 1, lettera n) CCNL 1.4.1999. applicabile solo alle CCIAA	€ -	€ -
F) Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.1999 Max 1,2% monte salari 1997	€ 23.474,000	€ 23.474,00
H) Art. 4, comma 3 CCNL 5.10.2001 (vedi lettera C)	€ -	€ -
I) Art. 4, comma 4 CCNL 5.10.2001 (vedi lettera A)	€ -	€ -
L) Art. 54 CCNL 14,09,2000 Diritti di notifica	€ -	€ -
M) Art. 32, comma 6 CCNL 22.01.2004. Non applicabile agli Enti locali	€ -	€ -
N) art. 17, comma 5 CCNL 1,4,1999 Residuo ano precedente	€ -	€ -
O) Art. 15, co. 5 CCNL 1.4.1999 Nuovi servizi/riorganizzazione esistenti senza incrementi di dotazione organica *	€ -	€ -
P) Incentivi 208 Cds	€ 15.118,00	€ 14.165,00
SUBTOTALE	€ 60.446,37	€ 59.493,37
ART. 15 C. 5 ccnl 1.4.1999 (NUOVI SERVIZI/RIORG. ESISTENTI SENZA INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA) - INCENTIVI ART. 208 CDS - IMPORTO DI EFFETTIVO INCREMENTO A SEGUITO DELLA DECURTAZIONE EX ART. 9 CO. 2/BIS L. 122/2010	€	€ 9.183,70

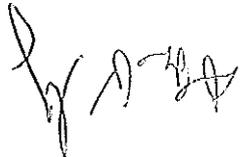
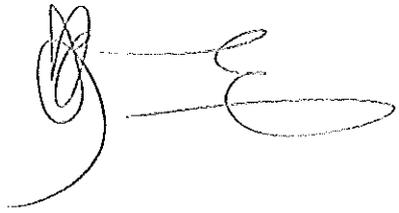
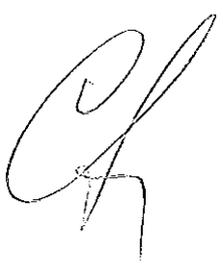
Handwritten signature on the right side of the table.



RIASSORBIMENTO QUOTA STRAORDINARIO E ACCESSORIO VARIABILE N. 8 POSIZIONI ORGANIZZATIVE	-€	20.000,00	-€	20.000,00
TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI ESCLUSI COMPENSI LETTERA K SOGGETTO A RIDUZIONE EX ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€	40.446,37	€	39.493,37
RIDUZIONE A CARICO DELL'INTEGRAZIONE DELL'Art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999 *	€		€	4.981,30
FONDO PARTE VARIABILE 2013 RIDOTTO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2 BIS L. 122/2010	€	40.446,37	€	34.512,07
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	€		€	
1. Fondo Lavoro straordinario (economie)	€	28,47	€	2.715,93
2. Altro Salario accessorio (economie)	€	10.620,43	€	4.611,06
TOTALE GENERALE RISORSE VARIABILI ESCLUSI COMPENSI LETTERA K	€	51.095,27	€	41.839,06

DETERMINAZIONE LIMITE ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010 - QUOTA VARIABILE ESCLUSA LETTERA K	€	39.493,37
FONDO 2013- QUOTA VARIABILE COMPONENTI ASSOGGETTATE A RIDUZIONE (risparmi straordinario + 1,2% +208 C.d.S al netto di oneri e IRAP) (al netto delle somme non spese nel 2009 e dei compensi lett.K)	€	39.493,37
DECURTAZIONE FONDO VARIABILE 2013 AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010 (Euro 39.493,37 * 12,613%)	€	4.981,30
FONDO DECURATO AI SENSI DELL'ART. 9 COMMA 2/BIS L. 122/2010	€	34.512,07

RISORSE STABILI VINCOLATE NELL'UTILIZZO ANNO 2013	
A) Spesa per 1^(2000), 2^ (2001), 3^ (2005), 4^ (2006), 5^ (2008), 6^ P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999), 7^ P.E.O. 2010	€ 129.320,27
B) Spesa per indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. c) CCNL 22.1.2004) 2^ e 3^ quota	€ 22.974,51
C) Riclassificazione ex q.f. 1^ e 2^/area vigilanza	€ 920,96
TOTALE	€ 153.215,74


RIEPILOGO COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE	2010	2013	Accantonamento per nuove assunzioni
RISORSE STABILI	€ 249.974,21	218.444,96	//////
RISORSE VARIABILI	€ 40.446,37	34.512,07	//////
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	€ 10.648,90	7.326,99	//////
RISORSE LETTERA K	€ 40.770,140	60.027,50	
TOTALE FONDO	€ 341.839,62	320.311,52	

UTILIZZO DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE 2013 - allegato B	
A) Spesa per 1^(2000), 2^ (2001), 3^ (2005), 4^ (2006), 5^ (2008), 6^ P.E.O. (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999), 7^ P.E.O. 2010 (compresa Spesa per progressione economica orizzontale N. 1 unità categoria D1 transitata per mobilità cessata il 17/01/2012)	€ 129.320,27
B) Spesa per indennità di comparto (art. 33, comma 4, lett. c) CCNL 22.1.2004) 2^ e 3^ quota	€ 22.974,51
C) Riclassificazione ex q.f. 1^ e 2^/area vigilanza	€ 920,96
TOTALE RISORSE STABILI VINCOLATE NELL'UTILIZZO	€ 153.215,74
D) Turnazione Polizia Municipale (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€ 21.800,00
E) Reperibilità Polizia Municipale/ALTRO PERSONALE (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€ 13.350,00
F) Indennità rischio operai (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€ 850,00
G) Maggiorazione oraria (Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.1999)	€ 0,00
H) Attività disagiate cat. A, B, C (Art. 17, comma 2 lett. e) CCNL 1.4.1999)	€ 680,00
I) Maneggio valori	€ 1.230,00
L) Archivisti informatici	€ 7.300,00
M) Uffic. Stato civile / anagrafe	€ 1.550,00
N) Particolari responsabilità cat. B/C non incaricate di PO (art. 17, co. 2 lett. f) CCNL 1.4.1999 e art. 36 co. 1 CCNL 22.1.2004)	€ 9.500,00
TOTALE RISORSE STABILI UTILIZZATE PER REMUNERARE PRESTAZIONI ACCESSORIE	€ 56.260,00
PREVISTE DAL CCNL/CCDI	€ 209.475,74
TOTALE SPESA SU RISORSE STABILI	€ 8.969,22
RESIDUO RISORSE STABILI	€ 41.624,58
RESIDUO RISORSE STABILI + QUOTA 1,2% MS 1997 + RISPARMI STRAORDINARIO +ECONOMIE 2011 - RIASSORBIMENTO PP. OO.	€



O) PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO SERVIZI (art. 17 comma 2) lett. a) CCNL 1.4.1999)	€	41.624,58
P) ART. 15 C. 5 ccnl 1.4.1999 (NUOVI SERVIZI/RIORG. ESISTENTI SENZA INCREMENTI DOTAZIONE ORGANICA) - INCENTIVI ART. 208 CDS	€	9.183,70
TOTALE SPESA SU ALTRE RISORSE VARIABILI + RESIDUI STABILI (RISORSE VARIABILI + RESIDUO STABILI - RIASSORBIMENTO PP. OO.)	€	50.808,28
FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO	€	25.950,02
1. compensi legali (art. 24 CCNL 1.4.1999)		32.000,00
2. compensi per progettazione opere pubbliche (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)		27.004,00
3. compensi ISTAT		1.023,50
4. compensi per progettazione urbanistica (art. 92 D.Lgs. N. 163/2006)		-
TOTALE SPESA LETTERA K		60.027,50